





Oggetto: POR Marche OB. 2 FSE 2007 – 2013. Modifica delle linee guida approvate con le DGR n. 489/2008, DGR n. 491/2008, DGR n. 992/2008, DGR n. 1007/2008, DGR n. 313/2009, DGR n. 1041/2009, DGR n. 1450/2009, DGR n. 1552/2009 e DGR n. 2190/2009

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro, nel quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

### DELIBERA

- di modificare le linee guida approvate con le DGR n. 489/2008, DGR n. 491/2008, DGR n. 992/2008, DGR n. 1007/2008, DGR n. 313/2009 e 1552/2009, DGR n. 1041/2009, DGR n. 1450/2009 e DGR n. 2190/2009, come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. ssa Elisa Moroni)

P IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Mario Spacca)

(Paolo Petrini)



**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**  
**Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione, Lavoro**

**A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento e del Consiglio del 5/7/2006;
- Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006.
- LR 2/2005 e s.m.
- POR Marche Fse 2007/2013
- DGR 489/2008
- DGR 491/2008
- DGR n. 992/2008
- DGR n. 1007/2008
- DGR n. 313/2009
- DGR n. 1041/2009
- DGR n. 1450/2009
- DGR n. 1552/2009
- DGR n. 2190/2009

**B) MOTIVAZIONI**

Con le DGR n. 489/2008, DGR n. 491/2009 DGR n. 992/2008, DGR n. 1007/2008, DGR n. DGR n. 313/2009, DGR n. 1041/2009, DGR n. 1552/2009, DGR n. 1450/2009 e DGR n. 2190/2009 la Giunta regionale ha approvato le linee guida concernenti i criteri e le modalità per la concessione di incentivi previsti dal Programma Operativo Marche FSE OB. 2007/2013.

Considerati gli obiettivi di: arginare il crescente ricorso a contratti di lavoro precari; assicurare una semplificazione delle attuali procedure di controllo anche al fine di velocizzare la spesa; di adeguare alcuni documenti regionali a procedure nazionali in corso di definizione (il catalogo interregionale sull'alta formazione); prorogare la validità di alcune disposizioni per effetto dell'estensione dei termini per la realizzazione di corrispondenti programmi nazionali, ma anche agevolare l'attuazione di politiche attive rivolte a lavoratori in CIG straordinaria in deroga e, infine, rimuovere cause di esclusione all'ammissione agli interventi per alcune tipologie di soggetti (ad es. le "donne vittime di tratta"), si rende necessario procedere alla modifica di alcune disposizioni contenute nelle linee guida sopra citate.

Le proposte di modifica sono state sottoposte, in conformità all'art. 6 della L. R. n. 2/2005 e s. m. , ai membri della Commissione Regionale Lavoro rispettivamente in data 27 gennaio 2011 - per quanto riguarda la modifica alla DGR 2190/2009 - e in data 11 marzo 2011 tutte le altre, ricevendo parere favorevole.



### C) PROPOSTA

Alla luce di quanto sopra rilevato, si propone l'adozione della deliberazione avente ad oggetto: POR Marche OB. 2 FSE 2007/2013. Modifica delle linee guida approvate con le DGR n. 489/2008, DGR n. 491/2008, DGR n. 992/2008, DGR n. 1007/2008, DGR n. 313/2009, DGR n. 1041/2009, DGR n. 1450/2009, DGR n. 1552/2009 e DGR n. 2190/2009.

Il Responsabile del procedimento  
(Dott. Mauro Terzoni)

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Dichiaro altresì che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

V

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Fabrizio Costa)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta regionale  
(Dott. ssa Elisa Moroni)



**ALLEGATO A alla DGR \_\_\_\_\_**

**1. DGR n. 2190/2009 - allegato A**

- il titolo 4. Entità degli incentivi dell' allegato 'A' alla DGR n. 2190/2009 recante: POR Marche OB. 2 FSE 2007/13. Assi I – II e III. Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro atipici, è modificato come segue:

**“4. ENTITA DEGLI INCENTIVI.**

*Gli importi massimi degli incentivi concedibili sono i seguenti:*

- € 2.000,00 per assunzioni a tempo determinato di almeno 12 mesi (in caso di nuove assunzioni);
- € 3.000,00 per assunzioni a tempo determinato di almeno 24 mesi (in caso di nuove assunzioni);
- € 7.000,00 per assunzioni a tempo indeterminato.

*Detti importi sono elevabili del 30% in caso di assunzioni di lavoratori disabili aggiuntive alla quota di collocamento obbligatorio e del 10% per lavoratori/lavoratrici di età superiore ai 45 anni o donne. Le predette percentuali non sono cumulabili.*

*Nei casi di assunzioni part-time, gli incentivi sono proporzionalmente ridotti”.*

**2. DGR n. 489/2008 e s.m. - allegato A**

- il titolo 4. Spese ammissibili dell' allegato A alla DGR n. 489/2008 recante POR Marche OB. 2 FSE 2007/13. Linee guida voucher formativi aziendali e individuali è modificato come segue:

**“4. SPESE AMMISSIBILI.**

*Risultano ammissibili le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi inseriti nei cataloghi regionali della formazione e in altri cataloghi interregionali, nonché nei corsi autorizzati ai sensi della LR n. 16/1990 e s.m. per il programma anticrisi comunque nel rispetto del costo ora-allievo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1552/2009.*

**3. DGR n. 313/2009 e DGR n. 1552/2009 e s.m. – allegato A**

- al capitolo 15.1 dell' allegato A alla DGR 313/2009/2009 come modificato con la DGR n. 1552/2009 le disposizioni inerenti i Master sono modificate come segue:

*“Master 1500 ore = 120.000,00 euro \_ 20 allievi = Crediti 60 (stage fino ad un massimo del 50% delle ore totali); costo allievo 6.000,00 euro. Contributo pubblico massimo da individuare riparametrando il costo allievo totale sulla base della durata della parte professionalizzante”.*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**4. DGR n. 1041/2009 – allegato A**

Il titolo 5. VERIFICHE è modificato come segue:

**“5. VERIFICHE**

*Le Amministrazioni che hanno concesso borse di studio per la realizzazione di esperienze lavorative o progetti di ricerca effettuano in itinere, durante lo svolgimento del progetto, controlli in loco per verificare l'effettivo espletamento delle attività programmate, la coerenza dell'attività svolta con il progetto finanziato e la presenza nella struttura ospitante dei soggetti destinatari delle borse.*

*Le verifiche in loco sono realizzate dalle strutture responsabili dei controlli in almeno il 20% dei progetti finanziati per singolo Avviso pubblico. Nei progetti di durata fino a 6 mesi la percentuale è ridotta al 15%. Le Amministrazioni possono stabilire comunque percentuali superiori a quelle sopra indicate. E' possibile, inoltre, effettuare più di un controllo in loco sul medesimo progetto laddove necessario.*

*Nel campionamento relativo all'Avviso successivo ciascuna Amministrazione dovrà garantire una percentuale di controlli sull'universo dei progetti finanziati che tenga conto del tasso di progetti irregolari rilevati nei controlli effettuati sul campione dell'Avviso precedente, come segue:*

- % progetti irregolari pari a 0 = 20% dei progetti relativi all'Avviso pubblico (15% a 6 mesi)
- % progetti irregolari fino al 20% = 50% dei progetti relativi all'Avviso pubblico
- % progetti irregolari fino al 30% = 70% dei progetti relativi all'Avviso pubblico
- % progetti irregolari oltre il 30% = 100% dei progetti relativi all'Avviso pubblico

*Le Amministrazioni referenti potranno ridurre la percentuale dei controlli in loco nel successivo Avviso solo se la quota di progetti irregolari rilevati nel precedente Avviso lo consenta.*

*Gli Avvisi pubblici esplicitano inoltre le sanzioni che seguono a eventuali esiti negativi dei suddetti controlli, nonché ad eventuali inadempienze rilevate nel corso ovvero a conclusione del progetto o dell'esperienza lavorativa. A conclusione della borsa, inoltre, il soggetto beneficiario è obbligato a presentare una relazione conclusiva dalla quale si desumano:*

- le attività svolte
- i risultati operativi delle stesse
- gli esiti occupazionali dell'esperienza lavorativa (assunzione e tipo di contratto).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**5. DGR n. 1007/2008 – allegato A**

Al titolo 11. Verifiche e sanzioni, il primo capoverso è modificato come segue:

*“Ogni tirocinante è tenuto al rispetto dell’orario settimanale di impegno inserito nella convenzione stipulata. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al soggetto promotore anche al fine di permettere alla P. A. concedente il finanziamento di effettuare i controlli atti a verificare l’effettivo svolgimento delle attività programmate. Dovrà essere comunicata altresì ogni eventuale variazione della sede di lavoro. La PA effettuerà, durante lo svolgimento dei progetti, dei controlli in loco su almeno il 25% dei tirocini approvati a valere sul singolo Avviso. Tale percentuale dovrà essere aumentata in relazione ai livelli di irregolarità riscontrati nel precedente Avviso come di seguito indicato:*

- % progetti irregolari pari a 0 = 25% dei progetti relativi all’Avviso pubblico
- % progetti irregolari fino al 20% = 50% dei progetti relativi all’Avviso pubblico
- % progetti irregolari fino al 30% = 70% dei progetti relativi all’Avviso pubblico
- % progetti irregolari oltre il 30% = 100% dei progetti relativi all’Avviso pubblico

*Nel caso i controlli in loco evidenzino dei progetti irregolari (nel senso del mancato espletamento delle attività programmate, dell’assenza di coerenza dell’attività svolta con il progetto finanziato o la mancata presenza nella struttura ospitante dei soggetti destinatari dei progetti) la percentuale di controlli deve aumentare nell’Avviso successivo nella misura sopra indicata. Le Amministrazioni referenti potranno ridurre la percentuale dei controlli in loco nel successivo Avviso solo se la quota di progetti irregolari rilevati nel precedente Avviso lo consenta.*

**6. DGR n. 992/2009 – allegato A**

Il titolo 10. VERIFICHE è modificato come segue:

**“10. VERIFICHE**

*Le Amministrazioni che ammettono a finanziamento i progetti, durante la realizzazione dei percorsi di accompagnamento e formazione pratica/inserimento lavorativo, effettuano dei controllo in loco al fine di verificare l’effettivo espletamento delle attività programmate. I controlli sono effettuati su un campione pari ad almeno il 20% dei progetti, ridotto al 15% per i progetti di durata fino a n. 6 mesi.*

*Nel caso i controlli in loco evidenzino dei progetti irregolari (nel senso del mancato espletamento delle attività programmate, dell’assenza di coerenza dell’attività svolta con il progetto finanziato o la mancata presenza nella struttura ospitante dei soggetti destinatari dei progetti) la percentuale di controlli deve aumentare nell’Avviso successivo nella misura sotto indicata:*

- % progetti irregolari pari a 0 = 20% dei progetti relativi all’Avviso pubblico (15% a 6 mesi)
- % progetti irregolari fino al 20% = 50% dei progetti relativi all’Avviso pubblico
- % progetti irregolari fino al 30% = 70% dei progetti relativi all’Avviso pubblico
- % progetti irregolari oltre il 30% = 100% dei progetti relativi all’Avviso pubblico

HA



*Le Amministrazioni referenti potranno ridurre la percentuale dei controlli in loco nel successivo Avviso solo se la quota di progetti irregolari rilevati nel precedente Avviso lo consenta.*

*Gli Avvisi esplicitano le sanzioni che seguono a eventuali esiti negativi dei suddetti controlli nonché ad eventuali inadempienze rilevate nel corso ovvero a conclusione del progetto”.*

### **7. DGR n. 1450/2009 e s.m. – allegato E)**

All'Allegato e), l'ultimo alinea è modificato come segue:

- *“Nei progetti formativi rivolti a soggetti in CIGO o in CIGS, imputabili all'Asse I, II e III del POR Marche FSE, e finanziati in regime di “de minimis” di cui al reg. (CE) n. 1998/2006, od in regime transitorio di cui al DPCM 5.06.2009, il finanziamento pubblico copre l'intero costo del progetto”.*

Le misure transitorie di cui all'allegato e) alla DGR 1450/2009 sono prorogate fino al 31.12.2011 in ragione dell'estensione temporale del programma di misure anticrisi rientranti nell'Accordo Stato - Regioni del 12 febbraio 2009.

### **8. DGR n. 491/2008 e s.m. – allegato A**

Gli Avvisi pubblici che prevedono tra i destinatari degli interventi anche donne vittima della tratta, in possesso di permesso di soggiorno (anche rilasciato ai sensi del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394), possono prevedere per le stesse che si prescinda dal possesso dell'obbligo di residenza, salvo che tale requisito non sia richiesto da disposizioni di legge o regolamento.

### **9. Disposizioni finali**

L'Autorità di Gestione del POR Marche FSE OB. 2 2007/2013 può adottare eventuali disposizioni di dettaglio per l'attuazione delle presenti disposizioni di modifica alle linee guida che si rendessero necessarie al fine di assicurare l'omogenea applicazione degli interventi del Programma sia da parte dell'Autorità di Gestione, sia da parte degli Organismi Intermedi, nonché delle strutture regionali che utilizzano risorse FSE.